

REGIONE
PIEMONTE



ALLEGATO A1 al modulo di domanda del bando “Interventi di riqualificazione degli elementi tipici del paesaggio e del patrimonio architettonico rurale”

FEASR – FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE

**Regione Piemonte
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020**

**GAL Valli del Canavese
Corso Ogliani, 9
10080 RIVARA (TO)**

**GAL VALLI DEL CANAVESE
PROGRAMMA DI SVILUPPO LOCALE: “TERRE DI ECONOMIA INCLUSIVA”
AMBITO TEMATICO 2: VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO E PAESAGGISTICO DIFFUSO**

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

• **Beneficiario**

Soggetto pubblico

Soggetto privato senza scopo di lucro

Denominazione:
.....

Codice Fiscale:
.....

Rappresentante Legale:
.....

In caso di domande di contributo presentate da Unioni di Comuni o Enti di valenza sovracomunale:

Ente capofila: Denominazione ente Capofila:
Codice Fiscale:
Amministrazioni su cui ricade l'intervento: Denominazione ente Codice Fiscale: Denominazione ente Codice Fiscale:

(inserire, se il caso, righe aggiuntive)

Denominazione del bene oggetto di intervento o di elementi del paesaggio.....

Dati Catastali: Foglio n. Mappali n.

Anno / periodo di costruzione del bene:.....

Soggetto proprietario:
.....

Titolo ad operare sul bene oggetto di intervento (edifici, manufatti, pertinenze):

- proprietà
- convenzione stipulata con il proprietario in data ____ / ____ / ____ per la durata di anni _____, con scadenza in data ____ / ____ / ____
- atto di comodato stipulato con il proprietario in data ____ / ____ / ____ per la durata di anni _____, con scadenza in data ____ / ____ / ____
- altro (specificare titolo posseduto, data di stipula, durata, scadenza) _____

• **Inquadramento del progetto**

• **Descrizione del progetto**

Illustrare l'intervento che si intende realizzare: ambito territoriale di intervento, categoria e dettaglio del tipo di intervento, itinerario escursionistico o circuito tematico (tra quelli indicati al par. 9.1 del bando) a cui si collega l'investimento.

La descrizione sintetica deve fare riferimento alle classificazioni delle tipologie di interventi di cui al par. 9.1 del bando.

Categoria A) Spazi a fruizione pubblica e relativi manufatti dei nuclei storici

PIAZZE E AREE PEDONALIZZATE

- Piazze con valore di spazio pubblico di riferimento della struttura urbana (spazio aperto di relazione fisicamente definito dai fronti edificati), slarghi con funzione di piazza e storicamente presente;
- Aree pedonali, spazi aperti comuni a più edifici e rampe/scale di collegamento tra spazi pubblici
- Interfacce tra edifici e spazio pubblico (Portici, ingressi pedonali, varchi)

LUOGHI DEL VERDE

- Parchi e giardini di interesse storico e documentale, edifici, manufatti ed accessori di pertinenza di giardini (esedre, nicchie, statue, fontane, pozzi, fondali pittorici, porticati e loggiati, ecc.);
- Aree verdi inserite nei nuclei storici

Valore degli investimenti da realizzare €

Categoria B. Edifici e manufatti rurali e loro pertinenze

EDIFICI A VALENZA STORICA, CULTURALE E ARCHITETTONICA

- Edifici di interesse storico-architettonico
- Edifici di interesse documentale (es. balmetti, mulini, etc...)

ELEMENTI PUNTUALI D'INTERESSE STORICO E DOCUMENTALE

- Elementi puntuali d'interesse storico e documentale
- Manufatti accessori, di carattere artistico e decorativo, che costituiscono parte integrante dei materiali urbani con i quali si rapportano, sia nello spazio edificato sia nello spazio aperto. Sono elementi puntuali d'interesse storico e documentale: i manufatti storici di pertinenza stradale (per esempio fontane, lavatoi, forni ecc.), i manufatti e accessori di pertinenza di corti e cortili, i brani di antichi muri particellari, i segmenti delle mura di cinta ecc

Valore degli investimenti da realizzare €

C) Aree e ambiti di valore paesaggistico

RIPRISTINO/RECUPERO AREE APERTE DI RILEVANZA NATURALISTICA

- Le aree di interesse naturalistico istituzionalmente tutelate

RIPRISTINO/RECUPERO AREE E MANUFATTI DI VALORE PAESAGGISTICO-AMBIENTALE

- Aree connesse a contesti antropizzati di comprovata valenza, storico-documentaria o paesaggistica ambientale (ad esempio vigneti, terrazzamenti e muri a secco)

SITI INTERESSATI DA INTERVENTI DI MITIGAZIONE E/O RIPRISTINO DEL PAESAGGIO

- Siti di rilevanza paesaggistica che presentano criticità originate da diverse tipologie di alterazione e che necessitano da interventi di mitigazione e/o ripristino.

--

Valore degli investimenti da realizzare €
--

<u>Categoria D) Percorsi di avvicinamento e fruizione dei beni A). B) e C), anche al fine della loro messa in rete e della creazione dei circuiti tematici e culturali</u>

PERCORSI PER LA FRUIZIONE DI NUCLEI STORICI, EDIFICI E MANUFATTI RURALI, AREE E AMBITI DI VALORE PAESAGGISTICO

- Strade caratterizzanti il nucleo storico, viabilità storica
- punti panoramici
- Strade di collegamento tra borgate
- Itinerari storici e percorsi panoramici
- Integrazione delle opere d'arte nello spazio stradale.
- Mascheramento e predisposizione di spazi idonei per reti impiantistiche e raccolta differenziata dei rifiuti.

--

Valore degli investimenti da realizzare €
--

<u>Selezionare l'itinerario escursionistico o circuito tematico (tra quelli indicati al par. 9.1 del bando) a cui si collega l'investimento.</u>

Itinerari escursionistici esistenti:

Giro Parco del Gran Paradiso
Sentiero delle Pietre Bianche
Alta Via Canavesana (AVC)
Anello della Bella Dormiente – variante dell’Alta Via Canavesana (ABD)
Tra Orco e Anfiteatro Morenico
Anello dei 5 laghi
Sentiero del Basilisco
Sentiero degli Alti Pascoli
Angoli di Pace
Boschi e Borghi della Valle Sacra
Da Borgiallo a Santa Elisabetta
Belice per tutti
Cresta Beltrando
Sentiero della Lavanda
Via Francigena Canavesana
Alta Via dell’Anfiteatro Morenico di Ivrea (AVAMI)
Grande Traversata delle Alpi

Itinerari escursionistici in corso di realizzazione nell’ambito del bando “INFRASTRUTTURE TURISTICO – ESCURSIONISTICHE ED INFORMAZIONE”, ambito tematico 1 “Turismo sostenibile”, operazione 7.5.2:

Varianti e percorsi di attestazione agli itinerari di cui sopra;
itinerario locale ciclo-escursionistico “Valchiusella Trail”;
Itinerario locale ciclo-escursionistico “Baltea Bike Park”.

Itinerari Accessibili:

Il Gallo per tutti;
Percorso di visita accessibile agli ipovedenti “Torre Cives”.

Itinerari tematici esistenti:

Circuiti di beni appartenenti al patrimonio storico-architettonico, ad es. i Castelli lungo la Via Francigena, piuttosto che le Chiese romaniche AMI, la Rocca di Arduino a Sparone, il Sacro Monte di Belmonte etc.

Sistemi/reti di elementi architettonici o paesaggistici appartenenti al patrimonio di cultura materiale, ad esempio il percorso degli opifici in Val Chiusella, il sistema dei piccoli ecomusei dell’AMI etc.

Sistemi/reti di elementi del patrimonio ambientale e geomorfologico peculiari del territorio, ad esempio anfiteatro morenico, percorsi geologici, sentiero del castagno collegato all’ecomuseo di Nomaglio, etc.

Itinerari tematici in corso di realizzazione nell’ambito del bando “INFRASTRUTTURE TURISTICO – ESCURSIONISTICHE ED INFORMAZIONE”, ambito tematico 1 “Turismo sostenibile”, operazione 7.5.2:

Itinerario tematico "Sulle Orme dell'Uomo" – progetto AVC – SMB (Comuni di Prascorsano e Canischio);

Dal Santuario di Piova al Santuario di Santa Elisabetta;

Itinerario tematico "La Pietra tra passato e presente" – (Comuni di Val di Chy, Rueglio e Valchiusa);

percorso turistico – devozionale dal centro storico del Comune di Valperga al Santuario di Belmonte;

Itinerario tematico "Anello della Morena Ovest", "Sentiero dei massi erratici" (Comuni di Vialfrè, Bairo, Torre);

Itinerario tematico "Sentieri tra Vigne" (Comuni di Rivara, Levone, Forno Canavese).

Dettagliare le modalità con cui si intende realizzare l'integrazione tra l'intervento proposto e gli itinerari escursionistici o tematici esistenti o valorizzati con la misura 7.5.1 e 7.5.2, ovvero con circuiti tematici esistenti o individuati nei Manuali e valorizzati con la presente operazione.

La struttura/area/bene oggetto di intervento di trova a km dall'itinerario
.....

Classificazione del bene come "Patrimonio formalmente riconosciuto" (par. 9.4 del bando).

In quale categoria rientra il bene oggetto di intervento? *Crocettare:*

- i beni individuati ai sensi della Parte Seconda "Beni culturali" e della Parte Terza "Beni paesaggistici" del "Codice dei beni culturali e del paesaggio" (D.Lgs. 42/2004);
- gli edifici ed i manufatti individuati nei Piani regolatori generali ai sensi dell'art. 24 "Norme generali per gli insediamenti storici e per i beni culturali e paesaggistici" della l.r. 56/1977 "Tutela ed uso del suolo";
- gli ambiti (core e buffer) riconosciuti come patrimonio dell'Umanità Siti UNESCO;

- gli edifici censiti ai sensi della L.R. 35/1995;
- le aree ricadenti in Aree Protette di cui all'articolo 4 della l.r. 19/2009 "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità" e nei siti della Rete Natura 2000 di cui all'articolo 39 della L.R. 19/2009;
- le aree ed elementi riconosciuti dal Piano Paesaggistico Regionale tra le componenti paesaggistiche (cfr.: Piano paesaggistico regionale - Elenco delle componenti e delle unità di paesaggio);
- le aree inserite nel Registro Nazionale del paesaggio rurale storico (a seguito di specifica individuazione tramite l'"Osservatorio Nazionale del Paesaggio rurale, delle pratiche agricole e conoscenze tradizionali" istituito presso il Ministero per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali).

Autorizzazioni della Soprintendenza

Per l'intervento oggetto della richiesta di contributo, è necessaria l'autorizzazione della **Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Torino**

Per l'intervento oggetto della richiesta di contributo, non è necessaria l'autorizzazione della **Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Torino** (motivare):

In caso di necessità delle autorizzazioni:

tutti gli elaborati progettuali presentati al Gal Valli del Canavese sono già stati inviati alla Soprintendenza e sono quelli sui quali sono già state rilasciate le seguenti autorizzazioni:

tutti gli elaborati progettuali presentati al Gal Valli del Canavese sono già stati inviati alle Soprintendenze competenti e si è in attesa del rilascio delle prescritte autorizzazioni;

- **Attrattività turistica integrata:**

Si elenchino nel dettaglio i beni e i servizi, sul territorio di competenza, che completano l'attrattività del bene/area oggetto di intervento.

Beni culturali fruibili al pubblico e patrimonio culturale (con eventuali riferimenti dell'ente gestore – ragione sociale, e-mail, n. telefono)

Strutture outdoor (sport d'aria, sport d'acqua, equitazione, parchi avventura, etc.) (con eventuali riferimenti dell'ente gestore – ragione sociale, e-mail, n. telefono)

Professioni turistiche e del sistema montagna (guide, accompagnatori, noleggi attrezzature, etc.).

- **Categorie di spesa**

TIPOLOGIA DI SPESA 1 - Interventi materiali di recupero, conservazione, restauro e risanamento conservativo di nuclei storici, spazi a fruizione pubblica, edifici e manufatti rurali pubblici e privati esistenti e loro pertinenze, appartenenti al patrimonio costruito tradizionale che presentino caratteristiche di tipicità costruttiva e tipologica locale e costituiscano documento di storicità e di identità locale del territorio del G.A.L.

Descrivere	
<u>SITUAZIONE ATTUALE DEL BENE OGGETTO DI INTERVENTO</u>	<u>SITUAZIONE PREVISTA AL TERMINE DELL'INVESTIMENTO</u>
Spesa prevista €	

TIPOLOGIA DI SPESA 2 - Interventi di ripristino del paesaggio (storico e rurale) e di mitigazione e mascheramento di criticità originate da diverse tipologie di alterazione, con la finalità di aumentare il "valore scenico" del paesaggio e valorizzarne la componente "scenicoperceptiva".	
Descrivere	
<u>SITUAZIONE ATTUALE DEL BENE OGGETTO DI INTERVENTO</u>	<u>SITUAZIONE PREVISTA AL TERMINE DELL'INVESTIMENTO</u>
Spesa prevista €	

TIPOLOGIA DI SPESA 3 - Interventi di riqualificazione energetica, esclusi gli interventi di installazione di impianti di produzione di energia;	
Descrivere	
<u>SITUAZIONE ATTUALE DEL BENE OGGETTO DI INTERVENTO</u>	<u>SITUAZIONE PREVISTA AL TERMINE DELL'INVESTIMENTO</u>

Spesa prevista €

TIPOLOGIA DI SPESA 4 - Spese di allestimento per la fruizione pubblica permanente (eventualmente regolamentata) dei beni recuperati e per la loro messa in rete mediante circuiti tematici e culturali a completamento degli interventi finanziati con la presente operazione o già finanziati con la programmazione 2007-2013, anche attraverso tecnologie innovative e sistemi ICT, compresa cartellonistica descrittiva del bene recuperato.

Descrivere

SITUAZIONE ATTUALE DEL BENE OGGETTO DI INTERVENTO

SITUAZIONE PREVISTA AL TERMINE DELL'INVESTIMENTO

Spesa prevista €

• **Modalità di fruizione del bene e grado di fruibilità dello stesso**

Dettagliare le modalità di fruizione del bene che sarà valorizzato con gli interventi in progetto

Selezionare la modalità previste di fruizione del bene oggetto di intervento:

Bene fruibile tutto l'anno

Bene fruibile in particolari periodi dell'anno / della settimana (es. we)

Descrivere

• **Coerenza con il programma degli interventi:**

L'intervento di recupero/valorizzazione riguarda i seguenti elementi caratterizzanti individuati al par. 5.2 del bando.

Descrivere

--

- **Grado di fruibilità per persone con disabilità/difficoltà**

Il bene/circuito tematico sarà: interamente accessibile in parte accessibile, dotato di specifici servizi destinati ai turisti con disabilità/difficoltà
Descrivere

- **Utilizzo del bene per l'erogazione di servizi turistici e culturali**

Descrivere l'eventuale erogazione, nell'area interessata dall'intervento, di un servizio socio-culturale e/o rivolto al turista, anche eventualmente sviluppate con le misure 6. L'attività deve essere documentata attraverso accordi, convenzioni, protocolli d'intesa con associazioni, enti, etc.
Descrivere

- **Valutazione del contesto ambientale e paesaggistico**

Il bene si trova akm da : centro storico; borgata rappresentativa dell'architettura locale; contesto ambientale naturale/paesaggistico di particolare pregio (ambiti individuati ai sensi art. 136 e 142 Codice beni culturali del paesaggio D. Lgs. 42/2004); zona di particolare pregio ambientale (zona parco, riserva naturale, zona Natura 2000)
Descrivere

- **Localizzazione dell'intervento:**

Zone natura 2000,
UNESCO
Altra tutela ambientale (SIC, ZPS...)
area D e C2 non sottoposta a tutela

Indicare Zona/Area/Fogli di Mappa e particelle catastali.

.....
.....
.....

- **Ecosostenibilità e/o performance energetica**

Il progetto prevede interventi significativi e innovativi nell'ambito dell'ecosostenibilità e del risparmio energetico o di miglioramento della performance energetica (specificare):

interventi che adottano sistemi di bioedilizia e materiali ecocompatibili
interventi che migliorano l'efficienza energetica degli edifici o connessi al contenimento dei consumi energetici
interventi che determinano risparmio idrico
interventi che prevedono soluzioni per la prevenzione dell'inquinamento (minori emissioni, trattamento acque reflue, altro)
interventi di miglioramento delle aree verdi e delle cenosi forestali o di esemplari di pregio

Descrivere:

- **Tempi di attuazione dell'intervento**

Data presunta di inizio dei lavori: entro giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di assegnazione del contributo

Durata prevista per la realizzazione dell'intervento: n. giorni

Data prevista di conclusione dell'intervento: (max 12 mesi dalla data di ammissione a finanziamento, salvo proroghe)

• **Quadro riepilogativo dei costi**

QUADRO RIEPILOGATIVO DEI COSTI		
	TIPOLOGIA DI SPESA	SPESE TECNICHE (max. 12% dell'importo degli investimenti materiali a cui tali spese sono riferite)
1. Interventi materiali di recupero, conservazione, restauro e risanamento conservativo di nuclei storici, spazi a fruizione pubblica, edifici e manufatti rurali pubblici e privati esistenti e loro pertinenze, appartenenti al patrimonio costruito tradizionale che presentino caratteristiche di tipicità costruttiva e tipologica locale e costituiscano documento di storicità e di identità locale del territorio del G.A.L.	€	€
2. Interventi di ripristino del paesaggio (storico e rurale) e di mitigazione e mascheramento di criticità originate da diverse tipologie di alterazione, con la finalità di aumentare il "valore scenico" del paesaggio e valorizzarne la componente "scenicoperceptiva".	€	€
3. Interventi di riqualificazione energetica, esclusi gli interventi di installazione di impianti di produzione di energia;	€	€
4. Spese di allestimento per la fruizione pubblica permanente (eventualmente regolamentata) dei beni recuperati e per la loro messa in rete mediante circuiti tematici e culturali a completamento degli interventi finanziati con la presente operazione o già finanziati con la programmazione 2007-2013, anche attraverso tecnologie innovative e sistemi ICT, compresa cartellonistica descrittiva del bene recuperato.	€	€
TOTALE	€	€

• **Contributo richiesto**

Importo totale dell'investimento	Contributo richiesto	Quota a carico del beneficiario
----------------------------------	----------------------	---------------------------------

(IVA inclusa)	Importo	%	importo	%

DICHIARA

che tutti i dati e le informazioni contenute nella presente sono veritieri e rispondenti alla realtà e che gli stessi sono resi a titolo di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000.

_____ li, ___/___/_____

(Timbro e firma del legale rappresentante)



ALLEGATO A.2 al modulo di domanda del bando “Interventi di riqualificazione degli elementi tipici del paesaggio e del patrimonio architettonico rurale”

FEASR – FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE

**Regione Piemonte
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020**

**GAL Valli del Canavese
Corso Ogliani, 9
10080 RIVARA (TO)**

**GAL VALLI DEL CANAVESE
PROGRAMMA DI SVILUPPO LOCALE: “TERRE DI ECONOMIA INCLUSIVA”
AMBITO TEMATICO 2: VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO E PAESAGGISTICO DIFFUSO**

BOZZA DICHIARAZIONE PER ENTI

OGGETTO: Approvazione del progetto definitivo P.S.R. 2014/2020, Operazione 7.6.4, del PSL del GAL Valli del Canavese “Terre di Economia Inclusiva”

La G.C./il C.C.

Richiamato il bando pubblico del GAL Valli del Canavese finalizzato all’attuazione della Operazione 7.6.4 “Interventi di riqualificazione degli elementi tipici del paesaggio e del patrimonio architettonico rurale”, PSL del Gal Valli del Canavese “Terre di Economia Inclusiva”, Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020;

Richiamata la propria determinazione/delibera n. del relativa all’affidamento di incarico professionale a per la redazione del progetto definitivo

Accertato che gli interventi proposti ricadono su beni e aree formalmente riconosciuti come patrimonio culturale o naturale, che rientrano nel “patrimonio culturale o naturale formalmente riconosciuto”;

delibera

- di approvare il progetto definitivo relativo a, redatta dai professionisti incaricati e il relativo quadro economico ammontante ad euro e la relativa domanda di contributo;
- di impegnarsi per i successivi atti necessari al cofinanziamento;
- di impegnarsi a rispettare il vincolo di destinazione d'uso di durata quinquennale per le opere in progetto;
- di impegnarsi a finanziare/garantire i lavori di manutenzione sulle infrastrutture e sulle aree valorizzate col progetto realizzato nell'ambito dell'operazione 7.6.4, per un periodo minimo di 5 anni dalla data di collaudo finale dell'investimento;
- di impegnarsi a finanziare/garantire i lavori di manutenzione sui beni e sulle aree valorizzate col progetto realizzato nell'ambito dell'operazione 7.6.4, per un periodo ulteriore di anni successivi al 5° anno;



ALLEGATO A.3 al modulo di domanda del bando “Interventi di riqualificazione degli elementi tipici del paesaggio e del patrimonio architettonico rurale”

FEASR – FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE

**Regione Piemonte
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020**

**GAL Valli del Canavese
Corso Ogliani, 9
10080 RIVARA (TO)**

**GAL VALLI DEL CANAVESE
PROGRAMMA DI SVILUPPO LOCALE: “TERRE DI ECONOMIA INCLUSIVA”
AMBITO TEMATICO 2: VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO E PAESAGGISTICO DIFFUSO**

CODICE ETICO DEL TURISMO ACCESSIBILE IN MONTAGNA

Articolo 1

DIRITTO AL TURISMO

Il diritto al turismo delle persone con disabilità è definito dall'art. 30 della Convenzione ONU. Nell'ottica di una partecipazione egualitaria alla vita culturale, alla ricreazione, al tempo libero e allo sport deve essere garantito e assicurato che le persone con disabilità e con esigenze specifiche abbiano accesso alle attività e ai luoghi turistici, sportivi, ricreativi e culturali.

Articolo 2

ACCOGLIENZA COME RISPETTO DEI DIRITTI

Gli attori territoriali pubblici e privati operanti nelle aree del GAL Valli del Canavese, del GAL Valli di Lanzo Ceronda Casternone e del GAL Montagne Biellesi s'impegnano a rispettare l'uguaglianza degli esseri umani e fornire pari opportunità, sostenendo i diritti umani e soprattutto i diritti di coloro che manifestano esigenze specifiche: bambini, anziani, persone con disabilità etc. tenendo conto delle differenti caratteristiche fisiche, senso-percettive, comunicative, relazionali, intellettive, psichiche di tutte le persone.

Gli attori territoriali s'impegnano a conoscere le esigenze dei turisti, dei loro stili di vita, gusti e aspettative, per poter offrire la migliore accoglienza possibile nel rispetto delle esigenze di tutti.

S'impegnano a promuovere attività di formazione specifica e continua a favore di tutti i soggetti che operano nella filiera del turismo accessibile.

Articolo 3

TUTELA DEL PATRIMONIO E ACCESSIBILITÀ

La tutela, protezione e conservazione, e la valorizzazione del patrimonio culturale e paesaggistico, con particolare riferimento a quello naturale montano e a quello immateriale locale (saperi, tradizioni, creatività montani) non deve risultare un ostacolo concettuale al miglioramento del grado di fruibilità e al ricorso alla tecnologia in chiave di accessibilità e fruibilità del patrimonio stesso.

Articolo 4

ACCESSIBILITÀ COME AMPLIAMENTO DELLA FRUIZIONE.

Gli attori territoriali devono impegnarsi per un'accessibilità onnicomprensiva ispirata ai principi dell'Universal Design: accessibilità strutturale e senso-percettiva (per favorire l'autonomia), accessibilità dell'esperienza (per partecipare e svolgere attività e fruire dei servizi), accessibilità dell'informazione (per reperire informazioni chiare e affidabili), accessibilità della comunicazione (interagire attraverso una pluralità di modalità di comunicazione).

In qualsiasi tipo di intervento e in qualsiasi attività e servizio, si devono gradualmente attuare "elementi" di accessibilità, intesa nelle diverse sfumature di cui sopra, calibrati sulle caratteristiche e peculiarità dell'intervento, dell'attività, del servizio.

Articolo 5

RISORSE ECONOMICHE PER IL TURISMO ACCESSIBILE

Le risorse economiche destinate al turismo e alla cultura dovranno prevedere l'impegno di quote per migliorare l'accessibilità dove già presente e incrementarla laddove necessario perché insufficiente o del tutto assente.

Articolo 6
COINVOLGIMENTO DEGLI ABITANTI

Gli attori territoriali promuovono il coinvolgimento degli abitanti al fine di creare le migliori condizioni di accoglienza e accessibilità in ogni parte possibile del territorio.

Nelle attività di coinvolgimento degli abitanti dovrà essere prevista la partecipazione di gruppi di lavoro partecipati dalle persone con disabilità e con esigenze specifiche e dalle organizzazioni che le rappresentano.

Articolo 7
TRASPARENZA

Gli attori territoriali s'impegnano ad attivare servizi di informazione finalizzati a fornire ai turisti informazioni dettagliate, obiettive e complete sui luoghi di destinazione, sulle condizioni di viaggio, di accoglienza e di soggiorno.

Articolo 8
COMUNICAZIONE INCLUSIVA

Gli attori territoriali s'impegnano a promuovere strategie comunicative inclusive basate su una pluralità di modalità comunicative e sull'uso di un linguaggio appropriato e non discriminante, che abbia le caratteristiche della leggibilità, visibilità e comprensibilità, inserita negli ordinari canali di strumenti di informazione e promozione come valore aggiunto in termini di qualità dell'offerta.

La segnaletica e la cartellonistica atta a far conoscere i patrimoni ambientali, naturali e culturali dei territori dovrà essere predisposta sempre in un'ottica di fruizione da parte dei turisti con esigenze specifiche, coniugando, laddove necessario, l'utilizzo di nuove e appropriate tecnologie.

Articolo 9
APPLICAZIONE DEI PRINCIPI

I responsabili pubblici e privati dello sviluppo turistico nel proprio territorio di competenza collaboreranno nell'applicazione di questi principi controllandone la loro effettiva applicazione.

_____ lì, ____ / ____ / _____

(Timbro e firma del legale rappresentante)



ALLEGATO A.4 al modulo di domanda del bando “Interventi di riqualificazione degli elementi tipici del paesaggio e del patrimonio architettonico rurale”

FEASR – FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE

**Regione Piemonte
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020**

**GAL Valli del Canavese
Corso Ogliani, 9
10080 RIVARA (TO)**

**GAL VALLI DEL CANAVESE
PROGRAMMA DI SVILUPPO LOCALE: “TERRE DI ECONOMIA INCLUSIVA”
AMBITO TEMATICO 2: VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO E PAESAGGISTICO DIFFUSO**

Bozza di delibera di approvazione manuale

(Fac-simile di estratto di deliberazione per l'approvazione dei Manuali per il recupero del patrimonio architettonico rurale e del paesaggio" del Gal Valli del Canavese)

Comune di _____ (Prov. _____)

Deliberazione del Consiglio Comunale n. _____ del _____

“APPROVAZIONE ED ADOZIONE DEI MANUALI PER IL RECUPERO DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO RURALE E DEL PAESAGGIO DEL GAL VALLI DEL CANAVESE, CONTENENTI LE LINEE GUIDA E GLI INDIRIZZI TECNICI UTILI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI RECUPERO NEL TERRITORIO CANAVESANO, REDATTO IN ATTUAZIONE DEL PSL DEL GAL VALLI DEL CANAVESE , OP 7.6.3 - PSR 2014/2020 DELLA REGIONE PIEMONTE. ”

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che questo Comune è inserito nel territorio del Gal Valli del Canavese il quale attraverso le provvidenze del progetto europeo Leader elargisce contributi in conto capitale mirati alla valorizzazione del territorio canavesano nella sua globalità;
- che l'azione portata avanti dalla Misura 19 - CLLD Leader 2014 – 2020 e in particolare dall'Op. 7.6.3. "Redazione/adequamento dei manuali per il recupero del patrimonio architettonico rurale e del paesaggio" ha dato come risultato l'integrazione dei "Manuali per il recupero del patrimonio architettonico rurale e del paesaggio" redatti durante la programmazione 2007-2013;
- che i suddetti Manuali forniscono i criteri e gli indirizzi tecnici utili per la realizzazione degli interventi di recupero nel territorio del GAL e rappresentano uno strumento di supporto ai Comuni e ai professionisti nell'ambito delle attività di progettazione (ad integrazione del regolamento edilizio comunale) e nelle procedure connesse al controllo delle trasformazioni territoriali (autorizzazione paesaggistica).
- che l'adozione di tali Manuali costituisce norma da applicare nonché azione propedeutica per l'inoltro di domande di contributo a valere sul bando "Interventi di riqualificazione degli elementi tipici del paesaggio e del patrimonio architettonico rurale" – Op. 7.6.4 – Ambito tematico 2 del PSL del Gal Valli del Canavese "Terre di Economia Inclusiva";

VISTO gli art. 3 e 10 della Legge Regionale 19/1999 "Norme in materia di edilizia e modifiche alla Legge Regionale n. 56 del 5 Dicembre 1977 (Tutela ed uso del suolo)" ;

VISTI gli allegati manuali:

- Manuale per il recupero e la valorizzazione dei patrimoni ambientali e rurali
- Manuale per il recupero del patrimonio architettonico e del paesaggio - Volume 1
- Manuale per il recupero del patrimonio architettonico e del paesaggio - Volume 2

redatti ed adeguati in attuazione del PSL del GAL Valli del Canavese, che si richiama farne parte integrante e sostanziale del presente atto;

PRESO ATTO del parere favorevole rilasciato dal Segretario Comunale in ordine alla regolarità tecnico amministrativa e dal responsabile del servizio tecnico in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, rilasciati ai sensi dell'art 49 del D.lgs 267/2000;

Con voti favorevoli n° espressi per alzata di mano – Astenuti n° – Contrari n° - su n. consiglieri presenti e votanti;

D E L I B E R A

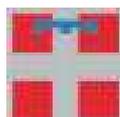
- DI APPROVARE E ADOTTARE i Manuali:

- Manuale per il recupero e la valorizzazione dei patrimoni ambientali e rurali (nel caso in cui non sia stato adottato in precedenza)
- Manuale per il recupero del patrimonio architettonico e del paesaggio - Volume 1
- Manuale per il recupero del patrimonio architettonico e del paesaggio - Volume 2

I quali forniscono i criteri e indirizzi tecnici utili per la realizzazione degli interventi di recupero nel territorio del GAL Valli del Canavese e rappresentano uno strumento di supporto ai Comuni e ai professionisti nell'ambito delle attività di progettazione (ad integrazione del regolamento edilizio comunale) e nelle procedure connesse al controllo delle trasformazioni territoriali (autorizzazione paesaggistica).

- DI PRECISARE che il Manuale in oggetto viene recepito come allegato al Regolamento Edilizio Comunale al fine di fornire indirizzi e linee guida per gli interventi di recupero e garantire qualità e coerenza rispetto alle caratteristiche tipologiche e paesaggistiche del territorio;

- DI DARE ATTO che la presente deliberazione, divenuta esecutiva ai sensi di legge, assumerà efficacia con la pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della l.r. 19/1999.



REGIONE
PIEMONTE



ALLEGATO A.5 al modulo di domanda del bando "Interventi di riqualificazione degli elementi tipici del paesaggio e del patrimonio architettonico rurale"

FEASR – FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE

**Regione Piemonte
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020**

**GAL Valli del Canavese
Corso Ogliani, 9
10080 RIVARA (TO)**

**GAL VALLI DEL CANAVESE
PROGRAMMA DI SVILUPPO LOCALE: "TERRE DI ECONOMIA INCLUSIVA"
AMBITO TEMATICO 2: VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO E PAESAGGISTICO DIFFUSO**

DICHIARAZIONE ASSENSO DA PARTE DEL PROPRIETARIO
(da utilizzare per interventi su sedimi o strutture non in proprietà)

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà
(Art. 47 e Art. 38 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

esente da bollo ai sensi dell'art. 37 D.P.R. 445/2000

Il/La _____ sottoscritto/a _____ (Cognome _____ e _____ nome)
_____ nato/a _____ a _____
_____ (prov. _____) il ____/____/____ residente
a _____ (prov. _____) Via _____
_____ N. _____, (CAP _____),
codice fiscale _____, in qualità di
proprietario/comproprietario o avente titolo del bene sotto indicato

Bene	Comune	Indirizzo	Dati catastali

consapevole che le dichiarazioni non veritiere e le falsità negli atti sono puniti, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, con le sanzioni previste dalla legge penale e dalle leggi speciali in materia

DICHIARA

(ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n.445)

di essere a conoscenza che, con sede legale in, intende presentare una domanda di contributo ai sensi del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020, Regione Piemonte, Bando GAL Valli del Canavese “**Interventi di riqualificazione degli elementi tipici del paesaggio e del patrimonio architettonico rurale**”, Operazione 7.6.4;

di autorizzare a eseguire gli interventi oggetto della domanda di contributo di cui sopra

di essere a conoscenza dei vincoli derivanti dalle norme attuative dell'operazione 7.6.4, con particolare riferimento al vincolo di destinazione d'uso quinquennale del bene

di non partecipare economicamente all'iniziativa;

di non assumersi alcuna responsabilità per eventuali danni che possano derivare a terzi dall'esecuzione dell'intervento e dall'utilizzo delle opere in progetto

che gli altri comproprietari del bene sono:

di essere stato delegato dai comproprietari di cui sopra alla sottoscrizione della presente dichiarazione

_____, li, ___ / ___ / _____

il Dichiarante (*) -----

(*) Allegare copia della carta d'identità

Informativa ai sensi del Reg. UE n. 679/2016

Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al Reg. UE 679/2016, che i dati personali raccolti saranno trattati, con strumenti cartacei e con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____, li, ___ / ___ / _____

----- (firma)



ALLEGATO A.6 al modulo di domanda del bando “Interventi di riqualificazione degli elementi tipici del paesaggio e del patrimonio architettonico rurale”

FEASR – FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE

**Regione Piemonte
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020**

**GAL Valli del Canavese
Corso Ogliani, 9
10080 RIVARA (TO)**

**GAL VALLI DEL CANAVESE
PROGRAMMA DI SVILUPPO LOCALE: “TERRE DI ECONOMIA INCLUSIVA”
AMBITO TEMATICO 2: VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO E PAESAGGISTICO DIFFUSO**

DICHIARAZIONE IVA

**Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà
(Art. 47 e Art. 38 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

esente da bollo ai sensi dell’art. 37 D.P.R. 445/2000

Il/La _____ sottoscritto/a _____ (Cognome _____ e _____ nome)

nato/a _____ (prov. _____) il ____ / ____ / _____,
in qualità di legale rappresentante dell'Ente _____, con sede in

via _____ (CAP _____) Codice Fiscale e Partita
IVA _____

consapevole che le dichiarazioni non veritiere e le falsità negli atti sono puniti, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, con le sanzioni previste dalla legge penale e dalle leggi speciali in materia

DICHIARA

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n.445

che, l'Ente _____ *(croettare l'opzione che ricorre)*

possiede i requisiti e presenta le condizioni necessarie per l'indetraibilità dell'IVA

non possiede i requisiti e le condizioni necessarie per l'indetraibilità dell'IVA

Luogo e data _____

(Timbro e firma del legale rappresentante)

Informativa ai sensi del Reg. UE n. 679/2016

Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al Reg. UE 679/2016, che i dati personali raccolti saranno trattati, con strumenti cartacei e con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____ li, ____ / ____ / _____

----- (firma)